Allegato “M”

PROVINCIA DI SAVONA

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2020-2022

Indice generale

PREMESSA....5
SCENARIO DI RIFERIMENTO....5
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 -2022....10
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI....12
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2019....13
PREVISIONI DI CASSA....13
VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE, IN CONTO CAPITALE E FINALE TRIENNIO 2020-2022....15
ENTRATA....17
TITOLO I ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA....17
TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI....17
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE....17
ENTRATE IN CONTO CAPITALE 18
SPESA....19
SPESE CORRENTI....19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO....19
SPESE DI PERSONALE....20
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE....21
SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI....21
SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI....21
ALTRE SPESE CORRENTI....21
FONDO RISCHI PASSIVITÀ POTENZIALI....21
FONDO DI RISERVA....21
FONDO DI RISERVA DI CASSA....22
FONDO PER COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE....22
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ....22
INDEBITAMENTO....23
ORGANISMI PARTECIPATI 24
FONDO PER COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE....24
FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI....25
Finanziamento spese investimento con Indebitamento....25
Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili....26
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)....29

PREMESSA

La presente nota integrativa è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e dell'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e s.m.i..
In particolare riporta, in base a quanto previsto dal suddetto comma 5, quanto segue.

a. *"i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
b. *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
c. *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
d. *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
e. *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
f. *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
g. *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
h. *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
i. *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
j. *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio."*

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", così come delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., fa da corollario al concetto stesso di "programmazione", intesa come l'organizzazione delle risposte ai bisogni del territorio, in modo coerente con le risorse a disposizione.

Dopo anni di criticità istituzionali ed economico/finanziarie tali da compromettere i servizi essenziali da garantire comunque al territorio – nonostante le enormi riduzioni di risorse proprie e derivate - per le Province Italiane si apre ora uno scenario diverso.

Il progetto di riforma costituzionale non ha avuto l'assenso del Paese: dopo l'esito del Referendum del 4 dicembre 2016 per le Province italiane è iniziato un nuovo percorso. L'Ente Provincia è riconosciuto in Costituzione: ciò significa autonomia giuridica, statutaria, organizzativa, finanziaria nonché un autonomo indirizzo politico rispetto ai territori.

La Costituzione è quindi il punto fermo da cui partire per una nuova governance delle Province, mediante il superamento o quantomeno la modifica della Legge 56/2014 nell'ottica di un complessivo riassetto del sistema delle autonomie locali.

I costi della transizione dalla Legge "Delrio" sono senza dubbio importanti: le Province hanno perso in questi anni la loro capacità programmatoria, sacrificata dalla transitorietà e dalla precarietà di azioni emergenziali, volte a garantire gli scarni equilibri di bilancio necessari alla sopravvivenza dei servizi minimi e a discapito di risposte ai bisogni e di una prospettiva di sviluppo per i territori amministrati.

Occorre quindi un nuovo assetto per le Province italiane in un'ottica di semplificazione ed in ossequio al dettato costituzionale. Ciò senza scordare un valore aggiunto: il nuovo ruolo assumibile quale casa dei comuni.
Il governo delle città, e più in generale delle comunità locali rette da istituzioni rappresentative, nell'ordinamento costituzionale italiano, non costituisce una mera modalità organizzativa e distributiva del potere sul territorio, esso è infatti uno dei principi fondamentali del patto di libertà che la Costituzione ha sancito tra Istituzioni pubbliche e Società civile. In questo senso le autonomie non appartengono allo Stato ma alla Comunità.

Il Congresso dei Poteri Regionali e Locali, organismo del Consiglio d'Europa, ha approvato una raccomandazione al Governo e al Parlamento italiano nella quale si esprime "preoccupazione per la generale carenza di risorse finanziarie degli enti locali, e in particolare delle province, e per l'assenza di effettive consultazioni sulle questioni finanziarie che li riguardano direttamente".

Nella raccomandazione il Congresso esorta il Governo e il Parlamento italiano a "riesaminare, tramite consultazioni, i criteri per il calcolo dei tagli al bilancio e a revocare le restrizioni finanziarie imposte agli enti locali, in particolare alle Province, per garantire loro risorse sufficienti e proporzionate alle loro responsabilità". Raccomanda altresì di "chiarire le competenze delle province e città metropolitane, riesaminando le attuali restrizioni imposte in materia di risorse umane a livello locale" ed evidenzia "l'incertezza sul futuro delle province, dopo il rifiuto della riforma costituzionale nel dicembre 2016" e "la ridotta capacità degli enti locali di disporre in concreto di personale adeguatamente qualificato per l'esercizio delle loro competenze, a causa della mancanza di prospettive di carriera, dei tagli di bilancio e del "blocco" intersettoriale delle assunzioni di questi ultimi anni".

La raccomandazione nasce dal rapporto redatto a seguito della visita di monitoraggio effettuata in Italia nel 2017 sullo stato di attuazione della Carta europea dell'autonomia locale, ratificata dall'Italia.
Le scelte statali e regionali dovranno pertanto essere ripensate alla luce di un nuovo vigore da riservare al "principio di sussidiarietà", riconsiderando l'opportunità di una revisione della forma rappresentativa prevista dalla Legge 56/2014 per garantire l'autonomia politica delle nuove Province in funzione dei compiti da esse svolte.

Per le Province si preannuncia un ruolo più forte, rispetto al passato, nei confronti di un governo condiviso con i Comuni e rivolto alle grandi scelte strategiche finalizzate allo sviluppo del territorio amministrato.

Il processo di programmazione 2020-2022 si attua quindi nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011 e si formalizza in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:
- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Quanto sopra nella consapevolezza che i caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, devono essere caratterizzati da:
- valenza pluriennale del processo;
- lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

L'ottemperanza ai principi di cui sopra non può essere garantita se non riappropriandosi della facoltà di programmare evitando la politica di sussistenza e di precarietà imposta alle Province negli ultimi anni.

L'IMPATTO DELLE MANOVRE FINANZIARIE COMPARTO PROVINCE

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
D.L.78/2010	500.000.000	500.000.000	500.000.000	500.000.000	500.000.000	500.000.000
D.L. 201/2011	415.000.000	415.000.000	415.000.000	415.000.000	415.000.000	415.000.000
D.L. 95/2012	500.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	1.050.000.000	1.050.000.000	1.050.000.000
Legge 228/2012	-	200.000.000	200.000.000	200.000.000	200.000.000	200.000.000
D.L. 16/2014			7.000.000	7.000.000	7.000.000	7.000.000
D.L. 66/2014, di cui			444.500.000	576.700.000	585.700.000	585.700.000
beni e servizi			*340.000.000*	*510.000.000*	*510.000.000*	*510.000.000*
consulenze			*3.800.000*	*5.700.000*	*5.700.000*	*5.700.000*
autovetture			*700.000*	*1.000.000*	*1.000.000*	*1.000.000*
costi politica			*100.000.000*	*60.000.000*	*69.000.000*	*69.000.000*
L. 190/2014				1.000.000.000	2.000.000.000	3.000.000.000
Totale	**1.415.000.000**	**2.115.000.000**	**2.566.500.000**	**3.748.700.000**	**4.757.700.000**	**5.757.700.000**

La situazione di grave emergenza finanziaria delle Province discende direttamente dal comma 418 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), che ha previsto un taglio di risorse di Province e Città metropolitane per 1 miliardo nel 2015, 2 miliardi nel 2016 e 3 miliardi dal 2017, misura che si è immediatamente dimostrata insostenibile.

I commi 438 e 439 dell'articolo 1 della legge 232/2016 attuati con l'articolo 4 del DPCM 10 marzo 2017 hanno previsto l'assegnazione di un contributo di 650 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2017, alle Province delle Regioni a statuto ordinario. La tabella F allegata al suddetto DPCM prevede per la provincia di Savona un contributo di €. 7.369.335,63 pari alla differenza tra il contributo 2016 e il contributo dal 2017 che riporta il contributo a carico del bilancio della provincia di Savona ai valori del 2016.

L'assegnazione di risorse in modo estemporaneo, con cui il legislatore nazionale ha inteso sopperire alle gravi carenze di natura finanziaria delle Province, non ha ripristinato la necessaria e adeguata autonomia di cui invece gli altri enti costitutivi della Repubblica godono.
La stessa Corte dei Conti ha ricordato, in un'audizione del 23 marzo 2017 che "i rapporti finanziari dovrebbero essere definiti nella logica di una adeguata simmetria tra compiti affidati e risorse assegnate. E ciò con riguardo al grave deterioramento delle condizioni di equilibrio strutturale dei relativi bilanci, determinatosi negli ultimi esercizi conclusi, ed al quale non hanno posto rimedio organico gli interventi di natura emergenziale succedutisi, in parte estranei al sistema regolativo della finanza locale".

Tale situazione di squilibrio, assolutamente insostenibile in quanto ha di fatto comportato l'impossibilità di coprire, in maniera funzionale ed efficace, i costi relativi allo svolgimento delle funzioni fondamentali che la Legge n. 56/2014 ha assegnato alle Province, è stata quantificata dall'UPI, sulla base degli studi Sose, per la sola parte corrente, in 651 milioni di euro nel corso dell'audizione presso la Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale il 16 marzo 2017. Tale previsione, peraltro, considerava già per acquisito il contributo di complessivi 650 milioni assegnato alle Province previsto dal DPCM di attuazione dell'art.1, comma 439, della Legge di bilancio 2017 .

Il decreto-legge 50/2017 ha altresì assegnato alle province (articolo 20, commi 1 e 3 e articolo 25 comma 1 e 2bis):

- un contributo di 180 milioni di euro per gli anni 2017 e 2018 che si riduce a 80 dal 2019 per l'esercizio delle funzioni fondamentali (alla provincia di Savona sono stati assegnati €. 1.612.978.00 – decreto 14/07/17);
- un contributo di 170 milioni per il solo anno 2017 per la viabilità (alla provincia di Savona sono stati assegnati €. 1.547.538,58 euro – decreto 14/07/17);
- "contributi" per 64 milioni (più altri 15 milioni) di euro per il 2017, 118 milioni di euro per il 2018, 80 milioni di euro per il 2019 e 44,1 milioni di euro dall'anno 2020 per l'edilizia scolastica.

La legge di bilancio 2018 (205/2017), presentava alcune misure importanti, sia per le risorse stanziate sia per il segnale chiaro di inversione di rotta: per la prima volta dopo 3 anni le provincie hanno avuto infatti la disponibilità di

fondi pluriennali e hanno potuto, sia pur con tutte le difficoltà del caso, ricominciare a programmare.
La legge di bilancio 2018 dunque, ha restituito un minimo di autonomia finanziaria e organizzativa, riaffermando per le province i principi contenuti nella Costituzione che fino a quel momento erano stati disattesi.
Per quanto riguarda la spesa corrente il comma 838 dell'articolo 1 della citata legge 205/2017 ha attributo alle province un contributo annuo di €. 317 milioni per l'anno 2018 e 110 milioni per gli anni 2019 e 2020 e €. 180 milioni dal 2021 e con il decreto del Ministero dell'Interno del 19/02/2018 è stata effettuata la ripartizione dei contributi attribuendo alla Provincia di Savona €. 4.419.097,46 per l'anno 2018 ed €. 1.532.868,03 per gli anni 2019 e 2020.

Il contributo alla finanza pubblica previsto per l'anno 2020 dalla Legge 190/14 è stato rideterminato in €.11.209.652,14, ai sensi di quanto previsto dal comma 839 articolo 1 della legge 205/2017, al netto della somma dei contributi attribuiti alla provincia di Savona dalle leggi 205/17 articolo 1 comma 838, 208/15 articolo 1 comma 754 e D.L. 50/17 art. 20 comma 1. (Circolare 10/2019 del 09 maggio 2019).

Inoltre sono state attribuite le risorse per gli investimenti:

- viabilità - il comma 1076 articolo 1 L. 205/2017 “Per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane è autorizzata la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023”
- edilizia scolastica - il Decreto MEF, MIUR e MIT del 03.01.2018 n. 47 ha attribuito nuove risorse.

Quanto al personale con la legge 205/2017 è stato cancellato il blocco imposto dal 2012 ed è stato attribuito alle province una parziale autonomia organizzativa.

Il comma 889 dell'articolo 1 della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, ha attribuito alle province delle regioni a statuto ordinario un contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033 da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole.
Il decreto del 04/03/19 del Ministero dell'Interno ha ripartito il suddetto contributo di 250 milioni di euro a favore delle province delle regioni a statuto ordinario determinandolo in €. 3.551.438,86 per la Provincia di Savona per gli anni dal 2019 al 2033.

Il disegno di legge di bilancio 2020-22, attualmente in esame al parlamento, prevede alcune misure che interessano le Province. Da una prima analisi, il Governo ha accolto positivamente le richieste rispetto al piano degli investimenti, sia attraverso la previsione di nuove risorse aggiuntive per gli interventi di manutenzione straordinaria sulla rete viaria, sia con la previsione di un fondo ad hoc per la messa in sicurezza e l’efficientamento energetico delle scuole secondarie superiori.
Le risorse per il triennio per gli investimenti sulle strade e per quelli sugli edifici scolastici, 850 milioni in tutto, sono ancora scarsi, ma non deve essere trascurata l’importanza, anche dal punto di vista politico, che rivestono queste norme. Innanzitutto, perché finalmente il Governo considera le Province quali istituzioni cui demandare gli investimenti locali, cosa che, non era affatto scontata, ma soprattutto perché le risorse, come richiesto con forza da anni, sono assegnate per 15 anni, cosa che permetterà finalmente alle province di tornare ad una seria e pluriennale programmazione.
Restano aperti molti nodi critici, su cui è in corso un confronto serrato con il Parlamento, sia a livello nazionale che locale. Le questioni prioritarie restano le risorse di parte corrente, per azzerare definitivamente il taglio della legge 190/14 e permettere a tutte le Province un equilibrio stabile di bilancio, e la cancellazione di tutti i vincoli, ormai in alcun modo giustificabili, sulle politiche assunzionali.

In materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2019, i commi dal 819 all' 830 dell'articolo 1 della citata legge di bilancio 145/2018 hanno introdotto delle innovazioni, e la circolare n. 3 del 14/02/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito chiarimenti in tal senso.

In particolare i commi da 819 a 826 sancivano il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (comma 820). Di conseguenza già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al D.lgs. 118/2011 (comma 821).

Il primo agosto 2019 è stato firmato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale decreto, ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118/2011", sulla base delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2019, aggiorna i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.

La legge di bilancio 2019, come già sopra richiamata, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011). A decorrere dal rendiconto 2019 la Commissione Arconet ha pertanto ritenuto di aggiungere, su impulso del Ministero dell'Economia e come dallo stesso anticipato anche nella circolare n. 3 del 2019 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011, che resta invariato, due ulteriori prospetti. Il primo, denominato "equilibrio della gestione", completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio. Il secondo prospetto, denominato "equilibrio complessivo", oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 -2022

Come precisato in premessa, la presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022 è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e dell' art.11 comma 5 del D.lgs. 118/2011.
Si specifica che ogni informazione relativa ai bilanci: consuntivi, preventivi e note integrative si trovano alla seguente pagina web del sito della Provincia di Savona
http://www.provincia.savona.it/trasparenza/bilanci/bilancio-preventivo-consuntivo.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

a. **Criteri di valutazione adottati**

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2020-2022 rispettano i principi generali previsti nell'allegato 1 del D.Lgs. 118/11 (annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità, equilibrio di bilancio).
Nella valutazione degli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità il criterio adottato è prudenziale, con valutazione capitolo per capitolo di entrata di parte corrente delle relative poste di bilancio e sulla possibilità o meno di attuare gli algoritmi di calcolo previsti dalla normativa vigente, in caso di non adottabilità causa non possibilità di interpolazione per regressione, si è proceduto a stanziare somme secondo il criterio di riscossione. Al momento della stesura del bilancio di previsione sono stati adottati i criteri di calcolo e le percentuali indicate dalla normativa vigente che prevede una percentuale pari al 95% rispetto all'algoritmo di calcolo per l'anno 2020, pari al 100% a partire dal 2021, il metodo di calcolo prevalente per criteri di omogeneità rispetto agli anni precedenti è il metodo della media semplice.
La missione 20 considera gli stanziamenti non solo per i fondi crediti di dubbia esigibilità, ma considera il fondo di riserva ordinario, l'istituzione di un apposito fondo rischi derivanti da perdite da società partecipate oltre al fondo contenzioso e fondo rinnovi contrattuali.
Dopo aver calcolato la percentuale obbligatoria di accantonamento al fondo, l'ente, in via prudenziale, ha ritenuto di accantonare una cifra superiore, come meglio specificato nell'apposita sezione della nota integrativa.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile.

ENTRATE

- Entrate tributarie:
  - Imposta sulle assicurazioni (RCA) e Imposta provinciale di trascrizione (IPT): in termini previsionali, si ipotizza un andamento in linea con l'esercizio precedente, tenuto conto del prelievo forzoso da parte dello Stato ai fini del concorso alla finanza pubblica;
  - Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi: è stato previsto in linea con l'esercizio precedente;
  - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (ovvero maggiorazione provinciale su TARI comunale): confermato al 5% (limite massimo) come per i decorsi esercizi e proiettata in relazione all'andamento del gettito 2018;
- Entrate extra-tributarie
  Le risorse in questione comprendono i proventi dei servizi pubblici, derivanti da beni dell'Ente, interessi attivi, rimborsi e recuperi diversi. Le previsioni sono state effettuate sulla base dell'andamento attuale e prospettico.
- Risorse in c/capitale
  - Riflettono la copertura degli stanziamenti di spesa – in particolare derivanti dagli interventi previsti nel Programma Triennale LL.PP e da ulteriori interventi previsti nel Titolo II – Spesa - in ragione degli interventi programmati;
  - Il finanziamento della parte II – Spesa - "Titolo 2 spese in conto capitale" è assicurato, da trasferimenti in c/capitale da parte della Regione e da altri soggetti, da applicazione di quote di avanzo vincolato, dal Fondo Pluriennale Vincolato e dall'alienazione di quote di partecipazioni societarie
- Fondi:
  - il "fondo di riserva" è stato calcolato ai sensi dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
  - il "fondo crediti di dubbia esigibilità" è stato calcolato sulla base del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
  - il "fondo perdite società partecipate" è stato calcolato ai sensi del D.Lgs. 175/2016;

- Servizi pubblici a domanda individuale
  I servizi considerati sono relativi a: gestione sala mostre e impianti sportivi degli istituti scolastici.

SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

1. dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
2. delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
3. delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

b) **Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019**

A pagina 13 è presente il prospetto analitico in merito.

c) **Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto**

Al bilancio di previsione 2020-2022 non è stato applicato avanzo.

d) **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

I dettagli sono esposti a pag. 25.

e) **Investimenti in corso di definizione**

Si veda il dettaglio nei prospetti allegato a pag. 26.

f) **Elenco delle garanzie principali a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

L'Amministrazione non ha provveduto a prestare garanzie di alcuna natura.

g) **Oneri ed impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono componente derivata.**

Al bilancio di previsione 2020-2022 non sono imputati oneri ed impegni finanziari relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono componente derivata.

h) **Elenco dei propri organismi strumentali con l'indicazione delle relative quote percentuali.**

Come da prospetto allegato a pagina 24.

i) **Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.**

Come da prospetto allegato a pagina 24.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.196.121,98	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.577.880,83	300.000,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.242.512,11	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	22.770.656,55	22.756.656,55	22.584.656,55	22.584.656,55
2	*Trasferimenti correnti*	26.680.039,37	25.009.557,58	22.843.557,58	22.486.358,86
3	*Entrate extratributarie*	7.729.987,59	6.485.505,19	5.825.505,19	5.825.505,19
4	*Entrate in conto capitale*	56.561.170,77	3.304.895,81	3.860.236,13	2.137.236,13
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	-	800.000,00	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	-	-	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	9.869.000,00	9.865.000,00	9.865.000,00	9.865.000,00
	TOTALE TITOLI	**123.610.854,28**	**68.221.615,13**	**64.978.955,45**	**62.898.756,73**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**138.627.369,20**	**68.521.615,13**	**64.978.955,45**	**62.898.756,73**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREGRESSO		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	58.419.323,50	52.492.984,83	50.566.000,30	50.216.072,43
		di cui fondo pluriennale vincolato	*2.196.121,98*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	68.436.410,34	4.404.895,81	3.860.236,13	2.137.236,13
		di cui fondo pluriennale vincolato	*8.277.880,83*	*300.000,00*		*0,00*
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.902.635,36	1.758.734,49	687.719,02	680.448,17
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	9.869.000,00	9.865.000,00	9.865.000,00	9.865.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	**138.627.369,20**	**68.521.615,13**	**64.978.955,45**	**62.898.756,73**
		di cui fondo pluriennale vincolato	**10.474.002,81**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	**138.627.369,20**	**68.521.615,13**	**64.978.955,45**	**62.898.756,73**
		di cui fondo pluriennale vincolato	***10.474.002,81***	***300.000,00***	***0,00***	***0,00***

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2019

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Parte accantonata	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	1.800.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	278.700,00
Fondo contenzioso	600.000,00
Altri accantonamenti	100.000,00
B) Totale parte accantonata	**2.778.700,00**
Parte vincolata	-
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	260.609,69
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.924.497,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	23.316,29
Altri vincoli	0,00
	-
C) Totale parte vincolata	**3.208.423,95**
Parte destinata agli investimenti	-
D) Totale parte destinata agli investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.764.822,76**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

PREVISIONI DI CASSA

TITOLI		PREVISIONI DI CASSA 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	26.691.701,61
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.223.608,85
2	*Trasferimenti correnti*	33.053.969,35
3	*Entrate extratributarie*	11.386.569,94
4	*Entrate in conto capitale*	14.973.458,21
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	783.489,40
6	*Accensione prestiti*	800.000,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	10.166.421,51
	TOTALE TITOLI	**104.387.517,26**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**131.079.218,87**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

		PREVISIONI DI CASSA 2020
1	Spese correnti	92.915.865,24
2	Spese in conto capitale	14.905.905,51
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	2.627.955,97
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.448.295,69
	TOTALE TITOLI	**121.898.022,41**

PREVISIONE SALDO DI CASSA 2020	**9.181.196,46**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.
Il fondo iniziale di cassa presunto comprende la cassa vincolata che sarà oggetto di specifica determinazione nel corso del 2020.
La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI + COMPETENZA	PREVISIONI DI CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2020			**26.691.701,61**	**26.691.701,61**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	10.466.952,30	22.756.656,55	**33.223.608,85**	**33.223.608,85**
2	Trasferimenti correnti	8.044.411,77	25.009.557,58	**33.053.969,35**	**33.053.969,35**
3	Entrate extratributarie	4.901.064,75	6.485.505,19	**11.386.569,94**	**11.386.569,94**
4	Entrate in conto capitale	11.668.562,40	3.304.895,81	**14.973.458,21**	**14.973.458,21**
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	783.489,40	-	**783.489,40**	**783.489,40**
6	Accensione prestiti	-	800.000,00	**800.000,00**	**800.000,00**
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	301.421,51	9.865.000,00	**10.166.421,51**	**10.166.421,51**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**36.165.902,13**	**68.221.615,13**	**131.079.218,87**	**131.079.218,87**
1	Spese correnti	41.780.184,42	52.492.984,83	**94.273.169,25**	**92.915.865,24**
2	Spese in conto capitale	10.501.009,70	4.404.895,81	**14.905.905,51**	**14.905.905,51**
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	869.221,48	1.758.734,49	**2.627.955,97**	**2.627.955,97**
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	-		-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.583.295,69	9.865.000,00	**11.448.295,69**	**11.448.295,69**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**54.733.711,29**	**68.521.615,13**	**123.255.326,42**	**121.898.022,41**
	PREVISIONE SALDO DI CASSA				**9.181.196,46**

La differenza di €. 1.357.304,01 tra la colonna "totale residui + competenza" e la colonna "previsioni di cassa" del titolo I della spesa deriva dagli stanziamenti della missione 20 "Fondi e accantonamenti" per i quali il principio contabile non prevede cassa, che comprende anche il fondo di riserva di cassa che non prevede stanziamento di competenza.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata
La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	13.668.722,92	21.618.336,87	31.466.760,04
di cui cassa vincolata	4.911.632,47	6.574.818,78	7.095.268,32
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE, IN CONTO CAPITALE E FINALE TRIENNIO 2020-2022

Il bilancio 2020-2022 rispetta il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		26.691.701,61			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		54.251.719,32	51.253.719,32	50.896.520,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		52.492.984,83	50.566.000,30	50.216.072,43
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*886.784,60*	*928.405,74*	*875.590,81*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.758.734,49	687.719,02	680.448,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		300.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.104.895,81	3.860.236,13	2.137.236,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.404.895,81	3.860.236,13	2.137.236,13
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibio di parte corrente (O)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**0,00**	**0,00**	**0,00**

ENTRATA

TITOLO I ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	Assestato 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022
Imposta assicurazioni R.C.A.	10.250.000,00	10.250.000,00	10.078.000,00	10.078.000,00
Imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al P.R.A.	8.040.000,00	8.033.000,00	8.033.000,00	8.033.000,00
I.P.T. partite arretrate	64.504,67	64.504,67	64.504,67	64.504,67
Addizionale energia elettrica	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tributo per esercizio funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	3.840.000,00	3.833.000,00	3.833.000,00	3.833.000,00
Tipologia 101: Tributi	**22.198.504,67**	**22.184.504,67**	**22.012.504,67**	**22.012.504,67**
Fondo sperimentale riequilibrio	572.151,88	572.151,88	572.151,88	572.151,88
Tipologia 103: Fondi perequativi	**572.151,88**	**572.151,88**	**572.151,88**	**572.151,88**
Totale titolo 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereqautiva	**22.770.656,55**	**22.756.656,55**	**22.584.656,55**	**22.584.656,55**

Il Titolo I è costituito da imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI

	Assestato 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.628.593,17	25.009.557,58	22.843.557,58	22.486.358,86
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00			
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	51.446,20	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private al servizio delle Famiglie	0,00			
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del Mondo	0,00		0,00	0,00
Totale	**26.680.039,37**	**25.009.557,58**	**22.843.557,58**	**22.486.358,86**

I trasferimenti correnti sono principalmente relativi a specifiche iniziative con vincolo di destinazione derivanti da contributi e trasferimenti da Stato, Regione e altri enti a fronte di funzioni esercitate dalla Provincia le cui movimentazioni trovano corrispondenza in pari uscita.

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Assestato 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	2.608.149,77	2.480.505,19	1.930.505,19	1.930.505,19
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione e regolarità degli illeciti	3.864.672,44	3.092.800,00	3.037.800,00	3.037.800,00
Tipologia 300: Interessi attivi	4.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.252.665,38	911.200,00	856.200,00	856.200,00
Totale	**7.729.987,59**	**6.485.505,19**	**5.825.505,19**	**5.825.505,19**

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLI IV - V - VI

Titolo IV - Entrate in conto capitale	Assestato 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale				
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	56.516.670,77	3.299.395,81	3.761.605,75	2.131.736,13
Tipologia 300 - Trasferimenti in conto capitale				
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	44.500,00	5.500,00	98.630,38	5.500,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale				
Totale	**56.561.170,77**	**3.304.895,81**	**3.860.236,13**	**2.137.236,13**
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione di crediti				
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine				
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo VI - Accensione di prestiti				
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine				
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	800.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento				
Totale	**0,00**	***800.000,00***	***0,00***	***0,00***
Totale entrate in conto capitale	**56.561.170,77**	**4.104.895,81**	**3.860.236,13**	**2.137.236,13**

SPESA

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

SPESE CORRENTI Macroaggregati	Assestato 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022
101 – Redditi da lavoro dipendente	6.793.029,83	6.601.001,66	6.614.509,26	6.614.509,26
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	569.452,58	531.235,75	530.992,50	530.992,50
103 – Acquisto di beni e servizi	30.709.406,39	27.881.212,51	26.271.194,91	25.931.407,19
104 – Trasferimenti correnti	15.382.386,70	14.187.527,14	14.152.652,14	14.152.652,14
105 - Trasferimenti di tributi	2.590,00	2.590,00	2.590,00	2.590,00
107 – Interessi passivi	535.347,04	420.559,33	369.809,62	345.686,93
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	368.392,20	42.442,95	45.106,73	52.677,58
110 – Altre spese correnti	4.058.718,76	2.826.415,49	2.579.145,14	2.585.556,83
TOTALE SPESE CORRENTI	**58.419.323,50**	**52.492.984,83**	**50.566.000,30**	**50.216.072,43**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso. Il Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In applicazione dei principi contabili generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e dal DPCM attuativo del 28 dicembre 2011, viene costituito il fondo pluriennale vincolato come di seguito dettagliato a finanziamento

	2020	**2021**	**2022**
spesa corrente	0,00	0,00	0,00
spesa in conto capitale	300.000,00	0,00	0,00

SPESE DI PERSONALE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2020 è pari a euro 7.380.544,80.
La dotazione organica prevista per l'anno 2020 risulta essere, oltre al Segretario Generale, di n. 2 Dirigenti a tempo indeterminato e n. 165 dipendenti a tempo indeterminato rispetto ai 5 Dirigenti, di cui 1 a tempo determinato, e 346 dipendenti alla data dell'8 aprile 2014.
Sono in corso le ultime procedure concorsuali derivanti dall'attuazione degli aggiornamenti del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021.
La spesa del personale tiene conto della programmazione del fabbisogno e del rispetto dei vincoli disposti dalla normativa vigente e, in particolare:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006;
- del rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1 comma 421 della Legge n. 190/2014;
- dei vincoli posti alla spesa per la contrattazione decentrata.

Limitazione spese di personale

La spesa di personale, come definita dall'articolo 1, comma 557, della Legge 296/2006, ha avuto il seguente andamento nel corso del triennio 2011/2013, che deve essere preso come limite di spesa:

anno	spesa personale	Spesa personale società Tecnocivis	spesa personale (compresa società Tecnocivis)	spesa soggetta al limite (c. 557 legge 296/2006)
2011	€ 15.060.534,45	€ 1.066.368,00	€ 16.126.902,45	€ 12.373.109,19
2012	€ 13.594.982,55	€ 1.024.594,00	€ 14.619.576,55	€ 10.988.167,44
2013	€ 13.369.171,52	€ 904.428,00	€ 14.273.599,52	€ 10.611.275,20
media	**€ 14.008.229,51**	**€ 998.463,33**	**€ 15.006.692,84**	**€ 11.324.183,94**

Di seguito è evidenziata la spesa di personale prevista per l'anno 2020, definita con le medesime modalità, che risulta inferiore alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013.

	spesa media nel triennio 2011-2013 (impegnato)	Bilancio di previsione 2017	Bilancio di previsione 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020
Retribuzioni, oneri riflessi e accessorio del personale a tempo indeterminato e determinato (da macroaggregrato 1. 01 del bilancio)	€ 12.893.054,31	€ 7.862.673,36	€ 7.561.134,52	€ 6.422.266,73	€ 6.497.737,39
esigenze rinnovo ccnl (macroaggregato 1.10 – per omogeneità di dati con annualità precedenti in cui tali esigenze erano ricomprese nel macroaggregato 1.01 e 1.02)				€ 268.137,13	€ 350.519,41
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa (dal 2014 sono contabilizzati nell'intervento 1)	€ 40.153,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
contratti di somministrazione lavoro percorsi formativi – tirocini – work experiences	€ 71.973,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IRAP	€ 812.342,34	€ 478.698,13	€ 466.582,65	€ 383.486,00	€ 372.000,00
Buoni pasto	€ 190.705,59	€ 96.288,00	€ 84.288,00	€ 84.288,00	€ 84.288,00
Totale spese di personale	**€ 14.008.229,51**	**€ 8.437.659,49**	**€ 8.112.005,17**	**€ 7.158.177,86**	**€ 7.304.544,80**
Spesa personale Società Tecnocivis	€ 998.463,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spesa di personale (compresa spesa personale Società Tecnocivis)	**€ 15.006.692,84**	**€ 8.437.659,49**	**€ 8.112.005,17**	**€ 7.158.177,86**	**€ 7.304.544,80**
spese escluse ai sensi della circolare n.9 del 2006 della Ragioneria Generale dello Stato	€ 3.682.508,90	€ 2.498.210,00	€ 2.439.096,30	€ 2.152.689,14	€ 2.187.069,01
spesa soggetta al limite (comma 557)	**€ 11.324.183,94**	**€ 5.939.449,49**	**€ 5.672.908,87**	**€ 5.005.488,72**	**€ 5.117.475,79**
spesa corrente *	€ 52.515.262,96	€ 61.751.661,25	€ 49.762.281,83	€ 53.870.898,52	**€ 52.492.984,83**
Incidenza spesa soggette al limite (comma 557) sulla spesa corrente	21,56%	9,62%	11,40%	9,29%	9,75%
incidenza totale spesa di personale sulla spesa corrente	28,58%	13,66%	16,30%	13,29%	13,92%
* per gli anni 2017,2018 e 2019 per omogeneità di dati, è indicata lai previsione iniziale di spesa, mentre per gli anni precedenti la somma indica le somme impegnate					

Si precisa che, per omogeneità di dati con gli anni precedenti, la spesa di personale indicata non ricomprende le spese relative al macroaggregato 1.03 per un totale di € 76.000.

Oneri relativi alla contrattazione decentrata
Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2020 sono definiti nel rispetto dell'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 e dell'articolo 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017 ammontano a complessivi €. 911.919 così suddivisi:

- fondo per il personale non dirigente e risorse per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative €. 759.979 (al lordo del recupero programmato relativo alla sentenza n. 39/2016 della Corte dei Conti)
- fondo personale dirigente €. 151.940 (al lordo del recupero programmato relativo alla sentenza n. 39/2016 della Corte dei Conti).

Tali stanziamenti potranno subire variazioni in sede di costituzione dei relativi fondi effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalla normativa vigente.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE
La previsione è relativa a imposte e tasse quali: IUC, IVA, IRAP, imposte di registro e tasse concessione governative, ecc.

SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
Il macroaggregato comprende l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi e l'utilizzo di beni di terzi che si prevedono di effettuare nel corso degli esercizi. In particolare sono ivi previste spese per utenze, fitti passivi, pulizia locali, spese condominiali, vestiario, manutenzioni e pedaggi, acquisti carburanti e lubrificanti, spese postali e spese per pubblicazioni bandi di gara.
La previsione di spesa tiene conto delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.
A decorrere dal 1° gennaio 2018, l' art. 1, comma 846, della Legge 205/2017 ha abrogato le lettere da c) a g) del comma 420 dell'articolo 1 della Legge 190/2014.
In particolare le previsioni per l'anno 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Limite di spesa 2013	Limite DL 78/2010 per il 2014	DL 66/2014 dal 1° maggio 2014 (30% impegnato 2011)	Limite DL 78/2010 per il 2015	Legge 190/2014 dal 1° gennaio 2015
Studi e consulenze (c. 7 art. 6)	466.553,24	93.300,00	**74.640,00**		**55.980,00**	**55.980,00**
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, di rappresentanza (c. 8 art. 6)	285.957,37	57.191,47	**57.190,00**		**42.892,50**	**0,00**
Spese per missioni (c. 12 art. 6)	80.038,00	40.019,00	**40.019,00**		**40.019,00**	**40.019,00**
Spese per formazione (c. 13 art. 6)	177.652,00	88.826,00	**88.826,00**		**88.826,00**	**88.826,00**
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per acquisto buoni taxi (c. 14 art. 6)	75.523,55	60.418,84	**60.418,84**	**16.914,12**	**16.914,12**	**16.914,12**

SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI
Sono stati inseriti in questo macroaggregato, gli stanziamenti del triennio relativi ai contributi alla finanza pubblica posti a carico dell'Ente.
Tra gli altri trasferimenti correnti, si segnalano i trasferimenti a istituti scolastici per spese di funzionamento, gli interventi in materia di diritto allo studio ed il trasferimento relativo alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi CCNL trasporto pubblico locale.

ALTRE SPESE CORRENTI
Tra le poste rilevanti si segnalano gli stanziamenti relativi alle coperture assicurative.

FONDO RISCHI PASSIVITÀ POTENZIALI
Sono stati accantonati: Fondo rinnovi contrattuali per €. 350.519,41 ed €. 100.000,00 per Fondo rischi contenzioso.

FONDO DI RISERVA
Il Fondo di riserva non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti. Lo stanziamento, finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente, è previsto in €. 210.000,00, di cui €. 105.000,00, è riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, così come previsto all'art. 3 comma 1 lettera g) del D.L. 174/2012.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad €. 200.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

FONDO PER COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

Per il triennio 2020/2022 è stato previsto a bilancio un importo pari a Euro 10.000,00 a titolo di fondo per la copertura delle perdite delle società partecipate dall'Ente, in conformità a quanto previsto dalla Legge 147/2013, come analiticamente dettagliato nel paragrafo relativo agli organismi partecipati.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il principio di calcolo da utilizzare si basa infatti sulla media (riferita all'ultimo quinquennio) del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata ritenuta di dubbia o difficile esazione, facendo riferimento alla gestione di competenza.

Al momento della stesura del bilancio di previsione sono stati adottati i criteri di calcolo e le percentuali indicate dalla normativa vigente che prevede una percentuale pari al 95% rispetto all'algoritmo di calcolo per l'anno 2020, pari al 100% a partire dal 2021; il metodo di calcolo prevalente per criteri di omogeneità rispetto agli anni precedenti è il metodo della media semplice.

L'ente ha deciso, in via prudenziale, di accantonare una percentuale superiore a quella obbligatoria per legge e nello specifico, a fronte di un accantonamento obbligatorio pari a €. 693.505,09, l'ente ha accantonato l'importo di €. 886.784,60 per l'anno 2020, come da prospetti allegati al bilancio di previsione 2020/2022.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

INDEBITAMENTO

L'importo del nuovo indebitamento è previsto in € 800.000,00 solo per l'anno 2020. L'indebitamento sarà perfezionato con la forma del prestito flessibile ed il suo perfezionamento avrà una ricaduta in termini di oneri di ammortamento sui bilanci degli esercizi successivi a partire dal 2021 per la sola quota interessi fino alla conclusione delle erogazioni con il rispetto dei tempi e le modalità previste dalla circolare CDP 1280/2013.

L'ammontare dei prestiti in essere risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Verifica della capacità di indebitamento		2020	2021	2022
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2018, previsione 2019 e 2020	*Euro*	48.029.396,39	57.180.683,51	54.251.719,32
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) art. 204 Tuel	*Euro*	4.802.939,64	5.718.068,35	5.425.171,93
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	415.559,33	364.809,62	340.686,93
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,87%	0,64%	0,63%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	4.387.380,31	5.353.258,73	5.084.485,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per il triennio 2020-2022, per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2018	2019	2020	2021	2022
residuo debito	€ 16.609.244,39	14.542.159,89	12.639.524,53	11.680.790,04	10.993.071,02
nuovi prestiti	€ 0,00		800.000,00	,00	,00
prestiti rimborsati	€ 2.067.084,50	1.902.635,36	1.758.734,49	687.719,02	680.448,17
riduzioni					
estinzioni anticipate					
totale fine anno	**€ 14.542.159,89**	**12.639.524,53**	**11.680.790,04**	**10.993.071,02**	**10.312.622,85**
abitanti al 31/12	276.064	276.064	276.064	276.064	276.064
debito medio per abitante	52,68	45,78	42,31	39,82	37,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2018	2019	2020	2021	2022
oneri finanziari	591.116	530.347	415.559	364.810	340.687
quota capitale	2.067.085	1.902.635	1.758.734	687.719	680.448
totale fine anno	**2.658.200**	**2.432.982**	**2.174.294**	**1.052.529**	**1.021.135**

ORGANISMI PARTECIPATI

	SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE Al 31/12/2018	N. AZIONI POSSEDUTE	VALORE UNITARIO	QUOTA DELLA PROVINCIA	%	OGGETTO SOCIALE	PARTE PUBBLICA %	PARTE PRIVATA %	NOTE
1	**FI.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.**	€ 24.700.566,00	64.486	€ 0,52	€ 33.532,72	0,136%	Prestazione di servizi ad imprese ed enti	100%		
3	**I.R.E. S.p.a. - Infrastrutture Recupero Energia – Agenzia Regionale Ligure**	€ 1.526.691,00	21.962	€ 1,00	€ 21.962,00	1,439%	Società consortile priva di fini di lucro, con lo scopo di studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatorie e pianificatorie degli Enti pubblici della Provincia di Savona	100%		
4	**S.P.E.S. S.c.p.A.**	€ 258.230,00	125	€ 516,46	€ 64.557,50	25,00%	Promuovere coordinare e realizzare attività didattica e di formazione professionale, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive d'impresa	100%		
5	**TPL Linea Srl**	€ 5.100.000,00	Non sono previste azioni		€ 1.747.413,00	34,263%	Assunzione e svolgimento di servizi di trasporto di qualunque genere e specie	100%		

I dati della società I.R.E. S.p.a. sono aggiornati alla data del 30 giugno 2019 a seguito del conferimento nella società delle partecipazioni detenute dai soci nella società I.P.S. S.c.p.A.
La Provincia effettua una valutazione sulla situazione economico e finanziaria delle proprie partecipate attraverso un'attività di controllo che varia a seconda dell'entità della quota di partecipazione detenuta.
Tale attività, per gli organismi gestionali in cui detiene una esigua quota di partecipazione, è limitata al monitoraggio delle modifiche societarie, della situazione finanziaria e alla valutazione periodica dell'interesse al mantenimento della partecipazione.
Per quegli organismi in cui detiene quote di partecipazione rilevanti, l'attività di controllo è finalizzata a verificare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Il controllo, inoltre, tende a verificare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati alle società partecipate e ad individuare le opportune azioni correttive in riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.
Infine, il sistema di controllo sulle Società controllate è finalizzato alla redazione del bilancio consolidato, così come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.
Per quanto riguarda i rapporti con la Società S.P.E.S., dopo i dovuti approfondimenti, si ritiene di disporre il versamento del contributo richiesto per l'anno 2015, inserendo la previsione nel Bilancio 2020, con l'impegno di verificare la posizione del rapporto con la Società per quanto riguarda le successive annualità 2017, 2018 e 2019, per le quali, nonostante i confronti e le rassicurazioni sul punto, i verbali non chiariscono puntualmente che la contribuzione della Provincia è stata azzerata come per l'anno 2016.

FONDO PER COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

L'articolo 21 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", modificato dal decreto legislativo 27 giugno 2017, n. 100, ha confermato le disposizioni contenute in precedenza nella legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) all'articolo 1, commi 550 e seguenti.

Ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato d'esercizio negativo, le amministrazioni partecipanti devono accantonare, nell'anno successivo, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Il fondo non può essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa e confluisce a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Analisi dell'accantonamento
Nel rendiconto approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 16 aprile 2019, è stata accantonata una somma pari ad Euro 278.700, quale "Fondo perdite società partecipate".
Nel Bilancio di previsione, sul capitolo 1006, "Fondo copertura perdite società partecipate", piano finanziario 1.10.01.99.999, sono previsti per l'esercizio 2019 Euro 119.400.

Dall'esame dei bilanci delle società partecipate risulta una situazione migliorata rispetto a quella precedente.
Per l'anno 2020, risulta sufficiente prevedere a bilancio un fondo di Euro 3.633, da arrotondare prudenzialmente ad Euro 10.000,00.

FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

L'ammontare della spesa in conto capitale per il triennio 2020-2022 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dal prospetto di verifica degli equilibri.

Il titolo II della spesa è finanziato come segue:

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO				FINANZIAMENTO					
Miss	Prog	Descrizione	Anno 2020	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	MUTUO	TRASF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMM.NE
01	08	Statistica e sistemi informativi	5.500,00				5.500,00		
04	02	Altri ordini di istruzione	240.000,00	0,00		240.000,00			
09	03	Rifiuti	1.203.241,13		800.000,00	403.241,13			
09	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	118.918,55			118.918,55			
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.837.236,13	300.000,00		2.537.236,13			
		TOTALE	**4.404.895,81**	**300.000,00**		**3.299.395,81**	**5.500,00**	**0,00**	**0,00**

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO				FINANZIAMENTO				
Miss	Prog	Descrizione	Anno 2021	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	TRASF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMM.NE
01	08	Statistica e sistemi informativi	500,00			500,00		
04	02	Altri ordini di istruzione	1.944.000,00		1.845.869,62	98.130,38		
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.915.736,13		1.915.736,13			
		TOTALE	**3.860.236,13**	**0,00**	**3.761.605,75**	**98.630,38**	**0,00**	**0,00**

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO				FINANZIAMENTO				
Miss	Prog	Descrizione	Anno 2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	TRASF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMM.NE
01	06	Ufficio tecnico	0,00		0,00			
01	08	Statistica e sistemi informativi	5.500,00			5.500,00		
04	02	Altri ordini di istruzione	216.000,00		216.000,00			
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.915.736,13		1.915.736,13			
		TOTALE	**2.137.236,13**	**0,00**	**2.131.736,13**	**5.500,00**	**0,00**	**0,00**

FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO CON INDEBITAMENTO

Nel triennio 2020-2022 – annualità 2020 è prevista una spesa d'investimento per €. 800.000,00 finanziata con indebitamento.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Per le spese di investimento previste nel Triennio 2020/2022 si rinvia a quanto dettagliato nel Piano Lavori Pubblici 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020 allegati al DUP.

OPERE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Si dettaglia inoltre di seguito l'elenco delle opere finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte) e relative considerazioni sullo stato di attuazione:

	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO	IMPORTO (euro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
				TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
1.	Immobile di Via Manzoni in Finale L. sede della sezione Alberghiero dell'I.S.S. Di Finale Ligure – Lavori di rifacimento facciate	02/01	2016	300.000,00	2.300,00	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e trasporti – Decreto n. 2 del 03.01.2019
2.	S.P. 47 Calizzano-Garessio – Consolidamento e ricostruzione corpo stradale franato in comune di Calizzano al km 0+500	10.05	2018	170.000,00	98.711,85	Risorse regionali D.G.R. n. 1003 del 30.11.2017
3.	S.P.51 "Bormida di Millesimo" lavori di consolidamento corpo stradale franato al km. 16+600.	10.05	2018	195.000,00	9.060,04	Risorse regionali D.G.R. n. 1003 del 30.11.2017
4.	S.P. 45 Finale-Manie-Voze-Spotorno – Messa in sicurezza corpo stradale in località Monte di Pia al km 1+580	10.05	2018	250.000,00	137.043,27	Fondi dell'Amministrazione
5.	S.P. 51 Bormida di Millesimo – Lavori di risanamento strutturale del ponte in loc. Isoletta al km 12+300	10.05	2018	320.000,00	10.338,18	Fondi dell'Amministrazione
6.	S.P. 57 Varazze-Casanova-Alpicella-Stella S.M. - Lavori di ricostruzione porzione di ponte deteriorato al km. 7+6060	10.05	2018	80.000,00	2.372,90	Fondi dell'Amministrazione
7.	S.P. 57 Varazze-Casanova-Alpicella-Stella S.M. - Lavori di sistemazione rete e opere regimazione acque di superficie e adeguamento idraulico a valle dell'attraversamento al km 1+905	10.05	2018	185.000,00	3.543,76	Fondi dell'Amministrazione
8.	Int. 40 S.P. 542 "Di Pontinvrea" - Adeguamento idraulico attraversamento al km 28+450	10.05	2018	178.000,00	6.505,39	Risorse regionali – D.C.D. n. 227/2012 e n. 680/2012
9.	Completamento del consolidamento del movimento franoso interessante località Carbuta lungo la S.P. 23 "Calice-Carbuta-Melogno", in aggravamento al Km 4 + 100" -Cod. ReNDiS 07IR065/G1"	--	2018	700.000,00	--	Regione Liguria -Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 – sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"Ministero dell'Ambiente e cofinanziamento provinciale
10.	Int. 42 S.P. 57 Varazze-Casanova-Alpicella-Stella S.M. - lavori di sistemazione piano viario e barriere di sicurezza dal km. 0+000 al km. 2+000	10.05	2018	105.000,00	-	Risorse regionali – D.C.D. n. 227/2012 e n. 680/2012
11.	Int. 39 2 lotto S.P. 542 Di Pontinvrea -Ripristino barriere paramassi e di sicurezza dal km. 27+900 al km. 28+100, opera di contenimento al piede del versante dal km. 28+100 al km. 28+200	10.05	2018	482.911,25	10.431,49	Risorse regionali – D.C.D. n. 227/2012 e n. 680/2012
12.	S.P. 51 Bormida di Millesimo – Lavori di consolidamento spalle e risanamento	10.05	2018	600.000,00	33.350,60	Risorse regionali – O.P.C.M. n. 149/2014

	strutturale del ponte al km. 4+335.					
13.	S.P. 31 Urbe Piampaludo La Carta – Lavori dirisanamento e messa in sicurezza del ponte in località Orbarina al confine dei comuni di Urbe e Sassello al km. 0+222.	10.05	2018	266.000,45	33.241,83	Risorse regionali – O.P.C.M. n. 149/2014
14	S.P. 31 Urbe Piampaludo La Carta – Lavori di consolidamento strutturale del ponte con risanamento e ricostruzione delle parti ammalorate nonché delle fondazioni al km. 5+834.	10.05	2018	750.000,00	28.895,14	Risorse regionali – O.P.C.M. n. 149/2014
15	S.P. 490 del Colle del Melogno – Realizzazione di opere di costruzione definitiva della rotatoria posta all'intersezione tra la SP 490 e la SP 490 dir di raccordo al casello autostradale di Finale ligure.	10.05	2018	121.600,00	-	Comune di Finale Ligure
16	S.P. 13 di Val Merula –lavori di messa in sicurezza tratto di strada provinciale e riorganizzazione parcheggi in località San Bartolomeo.	10.05	2018	350.000,00	-	Comune di Andora
17	S.P. 22 Celle-Sanda Stella SM– lavori di consolidamento corpo stradale franato in comune di Stella al km. 7+400.	10.05	2018	235.000,00	9.552,60	Risorse regionali D.G.R. n. 648 del 03.08.2018
18	S.P.28bis "del Colle di Nava" lavori di consolidamento e messa in sicurezza versante in frana a sostegno del corpo stradale in Comune di Roccavignale al km. 16+750	10.05	2018	265.000,00	9.784,83	Risorse regionali D.G.R. n. 648 del 03.08.2018
19	S.P. 42 San Giuseppe Cengio –Lavori di consolidamento e messa in sicurezza ponte al km. 6+782	10.05	2018	250.000,00	-	Risorse regionali – O.C.D.P.C. n. 558/2018
20	S.P. 53 Urbe Martina Acquabianca – Lavori di consolidamento ponte al km 3+500	10.05	2018	250.000,00	20.119,48	Risorse regionali – O.C.D.P.C. n. 558/2018
21	S.P. varie lavori di manutenzione straordinaria barriere stradali su viadotti e ponti	10.05	2019	220.000,00	-	Fondi dell'Amministrazione
22	S.P. varie lavori di manutenzione straordinaria barriere stradali	10.05	2019	280.000,00	-	Fondi dell'Amministrazione
23	S.P.15 "Carcare Pallare Bormida Millesimo" Lavori di consolidamento e messa in sicurezza versante in frana fra i comuni di Pallare e Bormida	10.05	2019	409.000,00	-	Risorse regionali D.G.R. n. 88 del 14.02.2019
24	S.P. n. 490 "del Colle del Melogno" Lavori di prima fase di opere di risanamento strutturale di elementi ammalorati del viadotto di Calizzano al km 17+785.	10.05	2019	550.000,00	-	Fondo Strategico Regionale 2019
25	S.P. n. 490 "del Colle del Melogno" Lavori di messa in sicurezza attraversamento del Forte del Melogno in accordo con il Ministero della Difesa.	10.05	2019	220.000,00	-	Fondo Strategico Regionale 2019
26	S.P. n. 51 "Bormida di Millesimo" Lavori di consolidamento strutturale e messa in sicurezza del viadotto al km. 0+787.	10.05	2019	750.000,00	-	Fondo Strategico Regionale 2019
27	S.P. n. 490 "del Colle del Melogno" Messa in sicurezza di porzione di versante pericoloso a monte della strada in Comune di Finale – 1° lotto	10.05	2019	275.000,00	-	MIT 2019
28	S.P.13 "di Val Merula"lavori di risanamento strutturale delle campate che compongono	10.05	2019	200.000,00	-	MIT 2019

	il viadotto posto al km. 14+190 al fine del ripristino della viabilità in sicurezza					
29	S.P. 27 Finale-Orco Feglino – Consolidamento corpo stradale in frana lato valle al km. 0+950 in comune di Finale Ligure	10.05	2019	190.000,00	3.748,79	MIT 2019
30	S.P. 2 Albisola Ellera Stella – consolidamento e messa in sicurezza ponte posto al km. 4+463 che interferisce con la viabilità comunale	10.05	2019	365.000,00	-	MIT 2019
31	S.P. 51 Bormida di Millesimo - Lavori di consolidamento e messa in sicurezza ponte al km. 2+796	10.05	2019	380.000,00	-	Fondi dell'Amministrazione
32	Liceo Scientifico 'O. Grassi' di Savona – ala vecchia – Piazza Brennero – Intervento di miglioramento sismico	04.02	2019	80.000,00	-	Ministero dell'Economia, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti- Decreto n. 47 del 3.1.2018
33	Istituto Secondario Superiore 'Giancardi-Galilei-Aicardi' – sezione alberghiero di Alassio – Ala nuova – Intervento di adeguamento sismico	04.02	2019	80.000,00	-	Ministero dell'Economia, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti- Decreto n. 47 del 3.1.2018
34	Liceo Statale Issel di Finale Ligure – Intervento di miglioramento sismico	04.02	2019	80.000,00	-	Ministero dell'Economia, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti- Decreto n. 47 del 3.1.2018
35	Istituto Secondario Superiore di Finale Ligure – Sezione alberghiero – succursale – rifacimento parziale della copertura	04.02	2019	290.000,00	-	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e trasporti – Decreto n. 2 del 03.01.2019
36	Plesso di Via Manzoni sede della sezione artistico del Liceo Chiabrera-Martini, della sezione turistico-aziendale dell'Istituto Secondario Superiore Mazzini-Da Vinci e della succursale del Liceo Magistrale Della Rovere – Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi	04.02	2019	236.000,00	-	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e trasporti – Decreto n. 2 del 03.01.2019
37	Istituto Secondario Superiore 'G. Falcone' di Loano – Adeguamento prevenzione incendi	04.02	2019	450.000,00	-	Avanzo di amministrazione
38	Istituto Secondario Superiore di Finale Ligure – Sezione professionale – Via Ghiglieri – Adeguamento prevenzione incendi	04.02	2019	230.000,00	-	Avanzo di amministrazione
39	Plesso di Via Manzoni in Savona sede della sezione artistico del Liceo Martini-Chiabrera, della sezione turistico-aziendale dell'Istituto Mazzini-Da Vinci e della succursale del Liceo Magistrale 'G. Della Rovere' – Completamento lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi	04.02	2019	250.000,00	-	Avanzo di amministrazione

CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

1. Sono in corso di perfezionamento gli atti per l'aggiudicazione della gara.
2. Approvata perizia di variante a settembre 2019, i lavori sono in fase di ultimazione.
3. Approvato progetto esecutivo a settembre 2019, in corso le operazioni di affidamento lavori.
4. Lavori in corso di esecuzione.
5. Approvata perizia di variante a settembre 2019, i lavori sono in fase di ultimazione.
6. Lavori in corso di esecuzione.
7. Lavori in corso di esecuzione, in corso redazione perizia di variante.
8. Lavori in corso di esecuzione.
9. I lavori sono in fase di realizzazione secondo il cronoprogramma predisposto in fase di convenzione e sono seguiti dall'Ente avvalso con trasmissione di tutti i documenti contabili (verbali/stati avanzamento lavori/ proposte di variante ecc) all'Ente realizzatore.
   Si tratta del primo intervento realizzato con tale "formula operativa " con la Regione Liguria.
10. In fase di affidamento.
11. Approvato progetto definitivo a settembre 2019, in corso la progettazione esecutiva.
12. Lavori in corso di esecuzione.
13. Lavori in corso di esecuzione.
14. Approvato progetto definitivo a settembre 2019, in corso la progettazione esecutiva.
15. Approvato progetto definitivo a settembre 2019, in corso la progettazione esecutiva.
16. In corso la progettazione definitiva/esecutiva.
17. Approvato progetto esecutivo ad agosto 2019, in corso le operazioni di affidamento lavori.
18. Approvato progetto esecutivo a settembre 2019, in corso le operazioni di affidamento lavori.
19. In fase di affidamento.
20. In fase di affidamento.
21. In corso la progettazione definitiva/esecutiva.
22. In corso la progettazione definitiva/esecutiva.
23. In corso la conferenza dei servizi.
24. In corso la progettazione definitiva/esecutiva.
25. In corso la progettazione definitiva/esecutiva.
26. In corso la progettazione definitiva/esecutiva.
27. In corso la conferenza dei servizi.
28. In corso la progettazione definitiva/esecutiva.
29. In fase di affidamento.
30. In corso la progettazione definitiva/esecutiva.
31. In corso affidamento incarichi per progettazione.
32. Sono in corso le procedure per l'affidamento della progettazione
33. Sono in corso le procedure per l'affidamento della progettazione
34. Sono in corso le procedure per l'affidamento della progettazione
35. Sono in corso di perfezionamento gli atti per l'aggiudicazione della gara
36. Sono in corso di perfezionamento gli atti per l'aggiudicazione della gara
37. E' in corso una valutazione del progetto.
38. E' in corso una valutazione del progetto.
39. E' in corso una valutazione del progetto.